

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia

Il candidato operatore volontario verrà valutato attraverso l'esame delle dichiarazioni fornite e inserite nella domanda di partecipazione, sia attraverso una valutazione *de plano* delle risultanze documentali sia attraverso un colloquio che permetta di verificare quanto asserito e permetta di valutare le aspirazioni, le motivazioni, le esperienze del volontario. La documentazione sarà conservata nella scheda del candidato e su supporto informatico.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Scheda di valutazione della domanda, dei titoli e delle esperienze oltre a un colloquio individuale finalizzato ad una lettura organica degli elementi portati e palesati dal candidato volontario. Il colloquio e la scheda saranno gestiti da una commissione valutatrice ex art. 15 co. 2 D. Lgs. 40/2017, composta da personale dell'ente quali il selettore e il coordinatore accreditati presso il Dipartimento ed integrata da soggetti in attività nel settore d'impiego oltre ad esperti di valutazione e gestione del personale.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Stante inoltre la peculiarità di una gestione in forma associata ed intercomunale dei progetti, nel valutare le pregresse esperienze presso enti, si è deciso di considerare quale "ente" presso cui si è svolta l'esperienza non solo l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana quale titolare dei progetti, ma ogni singolo Comune o Ente del Terzo Settore rientrante nel novero delle realtà ad essa connesse per la gestione del servizio civile volontario. Una valutazione verrà data quindi anche alla conoscenza del territorio trevigiano, sia in termini geografici che storici, in quanto si ritiene che siano elementi indicativi di una agevolazione al lavoro in rete.

Come detto il punteggio del candidato verrà delineato dalla valutazione del proprio Curriculum Vitae allegato alla domanda presentata o descritto nella domanda stessa (con le variabili e relativi indicatori specificati in questo punto c) e da un colloquio individuale, i cui criteri selettivi verranno esplicitati nel seguente punto d).

Punteggio relativo alla valutazione del Curriculum, suddiviso in 3 sezioni:

1) Precedenti esperienze

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato: **fino a un massimo di 30 punti.**

precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	<p style="text-align: center;">tot. max punti 30 periodo max. valutabile 12 mesi (max. ultimi 3 anni)</p>
precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze, come detto, è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Chiarimenti ed esemplificazioni delle modalità di valutazione delle precedenti esperienze:

Al fine di non penalizzare i candidati più giovani che potrebbero avere meno bagaglio esperienziale e per permettere a chi non abbia avuto continuità di impiego di valorizzare quanto fatto in attività eterogenee seppur con dei periodi di latenza, si ritiene opportuno, per quanto concerne tutte e 4 le voci, considerare le precedenti esperienze dei candidati valutando un arco temporale relativo agli ultimi 3 anni e per un periodo massimo di 12 mesi.

Si specifica inoltre che nella valutazione della durata di suddette esperienze si terrà conto dell'effettività dell'esperienza, valorizzando la reale partecipazione in termini di "ore/giorni svolte/i" e non basandosi sulla mera estensione temporale del rapporto. Per esempio, se un candidato ha svolto attività di volontariato presso un determinato ente in un arco di tempo di 6 mesi, ma svolgendo realmente attività solo poche ore al mese (ad esempio 1h al sabato mattina, si pensi a stage scolastici saltuari), all'esperienza non verrà riconosciuto un valore per 6 mensilità, trattandosi di fatto di complessive 24h (1h/sett. x 4sett/mese x 6 mesi), ma un valore inferiore, congruo con il numero di ore realmente effettuate. Ciò per non penalizzare chi invece abbia svolto, ad esempio uno stage con impegno giornaliero (6/7h) per una settimana intera (6x5gg = 30h).

2) Titoli di studio e professionali

Punteggi da attribuire a titoli di studio e titoli professionali: **fino a un massimo di 12 punti**

titolo di studio (valutare solo il titolo più elevato)

laurea attinente progetto =	punti 8;
laurea non attinente a progetto =	punti 7;
laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto =	punti 7;
laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto =	punti 6;
diploma attinente progetto =	punti 6;
diploma non attinente progetto =	punti 5;
frequenza scuola media superiore =	fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

titoli professionali (valutare solo il titolo più elevato)

attinenti al progetto =	fino a punti 4
non attinenti al progetto =	fino a punti 2
non terminato =	fino a punti 1

I punteggi relativi a titoli di studio e professionali, nonché alla frequenza di singoli anni di scuola superiore nonché il tipo di diploma conseguito vengono accorpati in un'unica voce della scheda di valutazione, ferma restando la possibilità di graduare la valutazione all'esame del candidato. In merito alle differenze inerenti il tipo di corso di laurea si ritiene sia indifferentemente che essa sia vecchio o nuovo ordinamento. *Esplorazione:*

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.). Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

3) Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Punteggio massimo ottenibile da esperienze aggiuntive e altre conoscenze: **8 punti**.

Così suddivisi:

• Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

• Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

Le valutazioni dei tre blocchi (precedenti esperienze, titoli, altre esperienze valutabili) comporteranno tre punteggi che, sommati aritmeticamente, daranno il punteggio del **Curriculum Vitae**. max 50 punti totali).

Va precisato che nell'assegnazione dei singoli punteggi, segnatamente quelli relativi alle precedenti esperienze, ove queste siano connesse al percorso di studi (tirocini universitari o stage scolastici), al fine di evitare duplicazioni, anche a favore dei più giovani, si valorizzerà soltanto il titolo di studio ove conseguito.

d) Criteri di selezione

Punteggi da attribuire al colloquio individuale: **fino a un massimo di 60 punti**

Il colloquio individuale verterà sulle seguenti voci.

1	Pregressa esperienza c/o ente	
2	Pregressa esperienza stesso settore	
3	Idoneità candidato	
4	Condivisione obiettivi	
5	Disponibilità a continuare	
6	Motivazioni generali	
7	Interesse per acquisizione abilità e professionalità	
8	Disponibilità alle condizioni (orari serali, qualche fine settimana)	
9	Particolari doti e abilità umane	
10	Storia personale e conoscenza territorio trevigiano	

Precisazioni

1) Scheda di valutazione del colloquio

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. (600 punti massimi ottenibili da dividere per 10, cioè per il numero di voci).

Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Qui di seguito si dettagliano, voce per voce, i punteggi assegnati per ogni condizione indicata dalle 10 voci di punteggio di cui alla scheda di valutazione, le esemplificazioni per ogni voce sono da intendersi

delle sintesi di una gradazione di valutazione che indica vari livelli di apprezzamento o valorizzazione delle risposte del candidato, ma non sono da intendersi criteri rigidi in senso letterale:

1. Pregressa esperienza presso l'Ente (per esperienza regolare e continua s'intende un impegno di almeno 20 ore settimanali e per saltuaria s'intende un impegno nei fine settimana o serale o in occasione di alcuni eventi (festività etc) :

- 60 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente pari/prossima/superiore ai 12 mesi
- 50 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente superiore ai 6 mesi ma inferiore a 12
- 40 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza saltuaria nell'ente per circa o più di un mese
- 36 punti assegnati a chi non ha avuto nessuna esperienza o questa è stata deficitaria/negativa/incompleta

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

- 60 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente pari/prossima/superiore ai 12 mesi
- 50 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza regolare e continua nell'ente superiore ai 6 mesi ma inferiore a 12
- 40 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza saltuaria nell'ente per circa o più di un mese
- 36 punti assegnati a chi non ha avuto nessuna esperienza o questa è stata deficitaria/negativa/incompleta

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

- 60 particolarmente idoneo per completezza motivazioni ed esperienza collegabili e/o utili al progetto di servizio
- 50 idoneo perchè portatore di esperienze e sensibilità potenzialmente adatte al progetto e all'ambito
- 40 adeguato in prospettiva
- 36 sufficientemente adeguato anche se scevro di strumenti e gli anzidetti valori aggiunti
- 0 non idoneo perchè non motivato, disinteressato, senza strumenti o in possesso di strumenti non congrui con il progetto di servizio

4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

- 60 alta perchè consapevole, mirata...
- 50 adeguata
- 40 presente
- 36 parziale
- 0 assente, scarsa o mancante conoscenza obiettivi, ambito, azioni

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

- 60 palese disponibilità a proseguire
- 36 incerta o assente disponibilità

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

- 60 per contribuire alla vita della collettività prima e per crescita personale poi
- 50 per crescita personale prima e per contributo poi
- 45 per crescita personale/individuale
- 36 motivi economici in presenza dell'interesse ad una crescita professionale
- 0 meri motivi economici/ripiego/ricerca lavoro senza alcuna considerazione sul tema del "servizio"

7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

- 60 per continuare un percorso di arricchimento anche professionale che al contempo coadiuvi concretamente l'ente
- 45 per completare predetto percorso

- 36 si in generale
- 0 no

8. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

- 60 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio molto flessibili, serali, il sabato e in giornate festive
- 45 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì
- 36 scarsa flessibilità per concomitanti impegni ma con impegno a coordinare le varie azioni
- 0 a chi non dichiara disponibilità alle tipologie di flessibilità sopra illustrate antepo-
nendo al servizio altro

9. *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

- 60 sicurezza e visione programmatica della scelta servizio civile
- 50 curiosità e voglia di mettersi in gioco
- 40 capacità relazionale
- 36 a tutti gli altri non inquadrabili in tali categorie

10. *Altri elementi di valutazione - giudizio (max 60 punti):*

- 60 storia personale
- 50 certificate conoscenze informatiche e linguistiche
- 40 certificate conoscenze informatiche/linguistiche
- 36 a tutti gli altri

Il punteggio ottenuto dal candidato sarà la somma aritmetica del punti ottenuti dalla valutazione del Curriculum Vitae e dal risultato del colloquio individuale.

Pertanto il **punteggio massimo ottenibile sarà di 110 punti.**(max 50 punti + max 60 punti).

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Per superare la selezione occorre ottenere un punteggio minimo complessivo di 36/60 al colloquio individuale. Quindi anche in assenza di titoli è possibile essere ammessi al servizio grazie al colloquio.

Treviso, 20/02/2020


Il Responsabile legale dell'ente



*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.